

**CRITERI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI
RIFERITE ALLA DELIBERA DI G. R. N. 155 DEL 14/02/06 "INTERVENTI E SERVIZI PER L'IMMIGRAZIONE -
LINEE D'INDIRIZZO"**

La Giunta Regionale nella seduta del 14/02/06, con delibera n. 155, ha approvato "INTERVENTI E SERVIZI PER L'IMMIGRAZIONE - LINEE D'INDIRIZZO"

Tali Linee dispongono di €. 1.700.000,00 (fondi nazionali destinati alle politiche migratorie per l'anno 2004) per finanziare interventi mirati all'inclusione sociale, culturale e lavorativa delle persone straniere presenti in Campania

La succitata delibera prevede, per ciascun obiettivo di indirizzo, la seguente ripartizione gestionale ed economica:

Obiettivi di indirizzo	Regia/Soggetti proponenti	finanziamento destinato
a. Azioni di sistema	Assessorato all'Immigrazione, anche con la collaborazione delle Amministrazioni provinciali e/o delle Università campane	€. 400.000,00
b. Relazioni e rapporti sociali condivisi e convivenza civile (<i>attività messa a bando</i>)	Associazioni, enti ed altri organismi privati che svolgono attività per favorire l'integrazione sociale degli stranieri, iscritti nel registro nazionale e con sede sul territorio campano	€. 500.000,00
c. Percorsi di pari opportunità e di uguale trattamento (<i>attività ambiti territoriali</i>)	Comuni capifila degli ambiti territoriali	€. 300.000,00
d. Percorsi di prevenzione e di contrasto alle forme di esclusione sociale ed economica (<i>attività ambiti territoriali</i>)	Comuni capifila degli ambiti territoriali	€. 400.000,00
e. Fondo emergenze	Assessorato all'Immigrazione	€. 100.000,00

L'Assessorato all'immigrazione cura direttamente, anche con la collaborazione di Università campane e/o Amministrazioni provinciali, "le azioni di sistema" (obiettivo a) e "il fondo emergenze" (obiettivo e).

I SOGGETTI ABILITATI A PROPORRE PROGETTI D'INTERVENTO:

- *le associazioni, gli enti e gli altri organismi privati che svolgono attività per favorire l'integrazione sociale degli stranieri, iscritti nel registro nazionale e con sede sul territorio campano per la realizzazione dell'obiettivo b: "Relazioni e rapporti sociali condivisi e convivenza civile";*
- *gli ambiti territoriali per la realizzazione dell'obiettivo c: "Percorsi di pari opportunità e di uguale trattamento" e per la realizzazione dell'obiettivo d "Percorsi di prevenzione e di contrasto alle forme di esclusione sociale ed economica"*

DEVONO SEGUIRE LE INDICAZIONI DELLA SUCCITATA DELIBERA, NONCHÉ I CRITERI E LE MODALITÀ PREVISTI DAL PRESENTE ALLEGATO.

**Azione Per Associazioni, Enti, Organismi Privati Che Svolgono
Attività Finalizzate All'integrazione Sociale Degli Stranieri**

Per la realizzazione delle azioni riferite all'obiettivo b "Relazioni e rapporti sociali condivisi e convivenza civile", i soggetti proponenti (associazioni, enti, organismi privati che svolgono attività finalizzate all'integrazione sociale degli stranieri ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo 286/98, iscritti nel registro nazionale - D.P.R. n. 394/99, art. 52, con sede sul territorio campano) sono tenuti a far pervenire, entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C. del presente decreto:

- n. 1 domanda di presentazione della proposta di progetto (allegato a1.1);
- n. 2 copie della proposta di progetto, redatta su apposito formulario (allegato a1.2).

Il plico, inserito in busta chiusa sulla quale deve essere indicata la dicitura:

- **Proposta riferita a "Interventi e Servizi per l'Immigrazione - Linee d'indirizzo" - Azione per associazioni, enti, organismi privati che svolgono attività finalizzate all'integrazione sociale degli stranieri.**

deve essere consegnato o spedito a mezzo posta raccomandata a:

**ASSESSORATO POLITICHE MIGRATORIE
SETTORE OSSERVATORIO DEL MERCATO DEL LAVORO E DELL'OCCUPAZIONE EMIGRAZIONE,
IMMIGRAZIONE
SERVIZIO GRUPPI ETNICI
80143 NAPOLI - CENTRO DIREZIONALE, ISOLA A/6**

Ogni soggetto proponente può presentare una sola proposta d'intervento, tenendo conto che:

- il finanziamento erogato dalla Regione non sarà superiore a €. 30.000,00;
- non sono ammissibili le spese relative all'acquisto di immobili;
- si possono acquistare solo attrezzature congruenti con la realizzazione dell'intervento proposto.

Sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

- a. spese generali di progettazione, avvio e gestione/realizzazione del progetto, fino ad un massimo del 15% del budget complessivo (una quota parte delle spese telefoniche, energetiche e dei materiali di segreteria attinenti alle attività da svolgere, nonché spese di documentazione e libri o altri materiali di cancelleria ed eventuali rimborsi per spostamenti, laddove la caratteristica del progetto li preveda);
- b. spese per il personale specificatamente adibito al progetto in misura non superiore al 50/65% del totale; il numero del personale da impiegare, i profili professionali e i curriculum vanno allegati al progetto e non potranno essere modificati senza autorizzazione da richiedere al servizio Gruppi etnici;
- c. spese per lo svolgimento delle attività previste dal progetto in misura compresa tra il 25 e il 35% del totale.

La proposta d'intervento va redatta sull'apposito formulario allegato a1.2. Il formulario deve essere completo di tutte le sezioni previste; la numerazione delle pagine deve essere progressiva; nell'ultima pagina vanno riportati: la dicitura: " Il presente formulario si compone di n. ____ pag.", la firma del legale rappresentante ed il timbro del soggetto proponente.

Articolazione metodologica operativa

Il Servizio Gruppi Etnici:

- *riceve* le proposte consegnate a mano fino alle ore 16,00 del 30° giorno dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C. del presente decreto, *evince*, per le proposte spedite, il rispetto del termine fissato dal timbro postale;
- *realizza* le procedure per l'ammissibilità, utilizzando apposita scheda, allegato a1.3, seguendo i seguenti inderogabili criteri:
 - titolarità del soggetto proponente;
 - richiesta di finanziamento regionale di max €. 30.000,00;
 - unicità di partecipazione del soggetto proponente (ogni soggetto può presentare una sola proposta progettuale);
 - presenza della domanda di partecipazione;

- presenza di n. 2 copie del formulario correttamente compilato in tutte le sezioni;
- previsione di un cofinanziamento non inferiore al 20% del costo complessivo dell'intervento
- *redige* elenco contenente le proposte ammissibili alla valutazione e quelle non ammissibili con relativa motivazione;
- *attiva* le procedure per la valutazione delle proposte, che si esplica con specifiche modalità.

Valutazione delle proposte

Le proposte ammesse alla valutazione sono sottoposte al giudizio tecnico di una commissione, nominata con apposito decreto dirigenziale.

la Commissione procede alla valutazione delle proposte e redige graduatoria degli interventi, che sarà pubblicata sul B.U.R.C..

la Commissione, per individuare l'ordine di merito, attribuisce un punteggio in base ai seguenti criteri di valutazione:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO			
	Basso	Medio	Alto	Max
Anzianità di iscrizione del soggetto proponente nel registro nazionale delle associazioni	1 - 2	3 - 4	5	5
Esperienza maturata dal soggetto proponente nel campo dell'immigrazione	1 - 2	3 - 4	5	5
Capacità di analisi dei fabbisogni degli immigrati all'interno del territorio di riferimento	1 - 2	3 - 4	5	5
Qualità dell'intervento:				40
• capacità di rispondere ai fabbisogni rilevati	1 - 2	3 - 4	5	
• continuità con azioni risultate efficaci per le utenze finali e per lo sviluppo del territorio	1 - 2	3 - 4	5	
• congruenza tra obiettivi dichiarati e piano economico preventivato	1 - 4	5 - 8	9 - 10	
• chiarezza espositiva e completezza della documentazione	1 - 2	3 - 4	5	
• carattere innovativo e capacità di implementazione dell'intervento	1 - 2	3 - 4	5	
• strumenti e metodi di valutazione	1 - 2	3 - 4	5	
• strumenti e metodi diffusione dei risultati raggiunti	1 - 2	3 - 4	5	
Organicità e competenza del partenariato	1 - 4	5 - 8	9 - 10	10
Cofinanziamento maggiore di quello obbligatorio	1 - 4	5 - 8	9 - 10	10
Pari opportunità di genere	1 - 2	3 - 4	5	5
Totale	13 - 30	45 - 60	54 - 80	80

Erogazione dei finanziamenti

Il servizio Gruppi etnici eroga i finanziamenti in base alla graduatoria di merito, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, con le seguenti modalità:

- 60%: quale quota di anticipazione, previa trasmissione della dichiarazione di inizio dell'attività, del relativo calendario e della polizza fideiussoria in favore della Regione Campania, pari al 60% del finanziamento globale;
- 40%: a conclusione dell'attività, a seguito della presentazione della rendicontazione documentata e di una dettagliata relazione illustrativa delle azioni realizzate.

Il progetto deve essere avviato (con lettera di avvio e di ultimazione prevista) entro 60 giorni dalla data di notifica dell'approvazione, pena la perdita del finanziamento. E' possibile richiedere una proroga non superiore ai tre mesi, dietro richiesta motivata da inviare al Servizio Gruppi etnici almeno tre mesi prima della scadenza formale.

In caso di impossibilità di portare a termine il progetto, nonostante la proroga concessa, si procederà alla chiusura di ufficio del progetto e alla revoca del finanziamento accordato.